



Prorogata la mostra
THE VIDEO IS THE MASSAGE
del duo Basmati Video
a Palazzo Pretorio di Cittadella (PD)
fino al 12 marzo 2023

A cura di Giuseppe Virelli



Fino al 12 marzo 2023
Finissage: 11 marzo 2023 ore 17.30
Palazzo Pretorio, Cittadella (PD)

Animata da un crescente flusso di spettatori è stata **prorogata al 12 marzo 2023** la mostra ***The Video is The Massage*** del duo **Basmati Video** ospitata da **Palazzo Pretorio** a Cittadella in provincia di **Padova** e a cura di **Giuseppe Virelli**.

Il finissage si terrà sabato 11 marzo 2023 durante il quale sarà presentato al pubblico il **catalogo dell'esposizione** curato da Giuseppe Virelli. Alle ore 18.30 i visitatori potranno inoltre assistere ad **un'inedita performance live di Basmati Video**. A seguire un **dj set di Filippo Bonelli**.

Al seguente link è disponibile un video dedicato alla mostra:
<https://www.youtube.com/watch?v=Ktm8Yzvb8IM&feature=youtu.be>



La mostra *The Video is the massage* prende spunto dal saggio del noto filosofo e sociologo **Marshall McLuhan** *The Medium is the Massage* (1967); i mass media, e in particolare i nuovi media elettronici, secondo McLuhan non sono neutrali: la loro stessa struttura produce infatti un'influenza sui destinatari del messaggio, che va al di là del contenuto specifico che veicolano. **Il mezzo stesso di comunicazione è in sé la comunicazione** e assume maggiore importanza del messaggio che si vuole trasmettere. Come scrive nel catalogo il curatore della mostra Giuseppe Virelli: *“Apertis verbis, la nuova era elettronica segna la nascita della società di massa all'interno della quale i media o, meglio, i mass-media divengono una sorta di ‘a priori’ kantiani, ossia delle ‘possibilità di esperienza’. Di qui la celebre frase ‘il medium è il messaggio’, successivamente rielaborata in ‘il medium è il massaggio’, che sintetizza in maniera esemplare il concetto secondo cui i nuovi dispositivi elettronici ‘plasmano’ la nostra*

forma mentis, la modellano secondo i loro stessi criteri strutturali: «il potere formativo dei media è nei media stessi [...] la radio e la tv, diventano ‘cariche fisse’ dell'intera vita psichica della comunità» [M. McLuhan, 1964]”.

Partendo da questi concetti Basmati Video ha elaborato **una serie di opere basate su un inedito connubio fra pixel elettronico, materia e ambiente**, in cui lo strato manuale-materico e quello digitale-virtuale s'incontrano per dare vita a delle **installazioni video site-specific**. Nello specifico, all'interno della mostra i visitatori possono ammirare lavori basati sulla **manipolazione diretta e indiretta di materiali di diversa natura** (piante, acqua, minerali, pigmenti, stoffe, carte, pellicole, schermi LCD, e persino persone), i quali sono sottoposti a un sistematico processo di smaterializzazione e ri-materializzazione **frutto d'interventi manuali e digitali sapientemente miscelati tra di loro**. Il risultato di questi **“quadri virtuali”** sono immagini e suoni elaborati al computer, proiettati su leggerissime strutture trasparenti che, sospese nello spazio o fluttuanti dal pavimento, si **“animano”** come **ectoplasmii colorati** pronti a catturare lo spettatore per metterlo al centro dell'opera, immergendolo così in **una inedita esperienza sinestetica**.

“Tali caratteristiche fanno di queste installazioni dei lavori che travalicano il concetto classico sia di scultura, sia di video arte, per approdare a una inedita formula di ‘videoplastica’, ovvero sia di opere che fondono in un unico sistema il materiale e il virtuale, il tangibile e l’impalpabile [...] In sintesi, la videoplastica proposta da Basmati si configura come una sorta di ‘dispositivo esperienziale’ in cui lo spettatore è coinvolto in prima persona in diversi “stati d’animo”. Parafrasando McLuhan, dunque, il Video è il massaggio è un guardarsi attorno per vedere cosa succede. È un collisometro di situazioni interfacciate” prosegue il **curatore Virelli** nel suo testo critico.



The video is the massage dà vita così a un **inedito percorso museale interattivo dove contemporaneità e passato dialogano** nelle sale dello storico **Palazzo Pretorio di Cittadella**. Il Palazzo nasce dalla volontà delle **famiglie dei Sanseverino e dei Malatesta**, signori di Cittadella rispettivamente alla fine del Quattrocento e agli inizi del Cinquecento, di conferire a questo edificio la caratteristica di **residenza signorile**, sia decorandolo internamente ed esternamente con affreschi che lo rendono un esempio unico nel panorama veneto, sia grazie allo splendido portale d’ingresso in marmo rosato di Verona. Sede anche delle carceri nel periodo della dominazione austro-ungarica, Palazzo Pretorio è stato recentemente ristrutturato e ospita al piano nobile numerose esposizioni temporanee di opere d’arte moderna e contemporanea.

All’interno del catalogo della mostra, oltre al testo del curatore, sono presenti importanti contributi di **Marco Mancuso, Bruno di Marino, Guido Bartorelli, Silvia Grandi e Piero Deggiovanni**.

L’esposizione è promossa dalla **Fondazione Palazzo Pretorio**, dal **Comune di Cittadella** e dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**; in collaborazione con **Opificio Neirami e Visual Lab** e il patrocinio del **Dipartimento dei beni culturali, archeologia, storia dell’arte, del cinema e della musica dell’Università di Padova** e del **Dipartimento delle arti dell’Università di Bologna**.



BIOGRAFIA DEGLI ARTISTI

Audrey Coïaniz è nata a l'Isola de La Réunion (D.oltremare) nel 1978 , vive e lavora tra Bologna e Marsiglia. Si è diplomata all'ESBAM di Mareille-Luminy con una specializzazione in Architettura e disegno dello spazio. In qualità di artista visuale, sviluppa una ricerca sui concetti intercorrenti tra corpo, spazio e movimento, realizzando opere di video-animazione digitale, live performance, installazioni. In alcuni live lavora sulle manipolazioni materiche e gli interventi manuali, creando dei paesaggi astrati e onirici. Ha partecipato a numerosi festival notori in Europa con screening e live performance e ha esposto in gallerie e musei internazionali.

Saul Saguatti è nato a San Giovanni in Persiceto nel 1966, vive e lavora a Bologna. Diplomatosi presso l'Accademia di Belle Arti della stessa città, si è interessato da sempre alla contaminazione tra arte, fumetto, video e animazione, sperimentando sia le tecniche più tradizionali sia le più recenti tecniche digitali. Ha preso parte a numerosi festival internazionali di arti elettroniche, videoarte e cinema di animazione. Convinto assertore di un'esteticità diffusa, lavora anche per le maggiori TV italiane, tra cui La7, Raidue, Raitre, RaiSat e per alcune note case discografiche del panorama italiano realizzando sigle e videoclip.

BIOGRAFIA DEL CURATORE

Giuseppe Virelli si è laureato, specializzato e dottorato presso l'Università di Bologna in discipline dell'arte. È stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento delle Arti del medesimo ateneo e *chercheur accueilli* all'Institut national d'histoire de l'art di Parigi. Abilitato all'insegnamento universitario, attualmente è docente a contratto sempre presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Oltre all'attività accademica, è direttore artistico della Fondazione Palazzo Pretorio di Cittadella (PD) e consigliere della Fondazione Carlo Gajani di Bologna. Esperto dei movimenti artistici italiani e stranieri tra la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del XX, in modo particolare nei campi della pittura, della grafica, delle arti decorative e del design, ha curato varie mostre e pubblicato diversi saggi in riviste, volumi autonomi e cataloghi su temi legati al Simbolismo, al Primitivismo-Espressionismo, al Futurismo e al Ritorno all'ordine. In ambito contemporaneo, ha collaborato con diverse istituzioni e gallerie (sia pubbliche che privato) in occasione di esposizioni monografiche e collettive incentrate sulle ricerche artistiche dagli anni Sessanta ai nostri giorni.

INFORMAZIONI UTILI

TITOLO: **The Video is the Massage**

INSTALLAZIONI DI: **Basmati Video**

PROROGATA FINO AL: **12 marzo 2023**

FINISSAGE: **sabato 11 marzo dalle ore 17.30**

DOVE: **Palazzo Pretorio, via G. Marconi 30, Cittadella (PD)**

ORARI D'APERTURA: **giovedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 19.00 – Sabato e domenica dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00**

A CURA DI: **Giuseppe Virelli**

SOUND DESIGNER: **Filippo Bonelli, Federico Fantuz, Pasquale Sorrentino**

Ingresso gratuito

COMITATO SCIENTIFICO: **Piergiuseppe Baggio, Guido Bartorelli, Silvia Grandi, Giuseppe Virelli**

PROMOSSA DA:



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

FONDAZIONE
PALAZZO PRETORIO



CON LA COLLABORAZIONE DI:

OPIFICIONEIRAMI
fashion & design



CON IL PATROCINIO DI:



INFO E CONTATTI

TEL: 049 9413449

MAIL: info@fondazionepretorio.it

SITO: <http://www.fondazionepretorio.it/>

UFFICIO STAMPA CULTURALIA DI NORMA WALTMANN



culturalia

051 6569105 - 392 2527126

info@culturaliart.com

www.culturaliart.com

Facebook: [Culturalia](#)

Instagram: [Culturalia comunicare arte](#)

Linkedin: [Culturalia di Norma Waltmann](#)

Youtube: [Culturalia](#)